



## **PROPOSTA ALTERNATIVA AI GRANDI IMPIANTI per il TRATTAMENTO di RIFIUTI ORGANICI.**

Come noto, Comitati e Associazioni di cittadini residenti ad Osteria Nuova e Cesano, hanno ampiamente espresso, attraverso petizioni e incontri istituzionali, i motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto aerobico per il trattamento dei rifiuti organici che il Comune di Roma intende realizzare in Via della Stazione di Cesano.

Riassumendo i suddetti motivi si evidenziano quelli di carattere idrogeologico, archeologico, dell' inadeguata viabilità ed dell' ulteriore impatto ambientale che si verrebbe a creare in un'area confinata tra le antenne della Radio Vaticana, il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi in Enea Casaccia e le cave estrattive di basalto.

A fronte di queste ragioni anche la nostra associazione "NOVA GALERIA" si è espressa con parere contrario alla realizzazione di un impianto di grandi dimensioni, oltre 50mila tonnellate/anno, pur restando sensibile alla necessità di adottare al più presto adeguate misure per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani che ormai invadono la nostra città.

A tal proposito, sentiti anche esperti Enea in materia di trattamento rifiuti organici, ci sentiamo in dovere come cittadini di presentare una proposta alternativa agli impianti di grandi dimensioni che, a nostro avviso, dovrebbero invece realizzarsi esclusivamente in aree distanti dai centri urbani, di dimensioni inferiori ai 15.000t/anno e soprattutto serviti da un'ottima rete stradale ( autostrade e/o raccordo anulare ).

La possibilità di trattare in loco o in prossimità delle aree urbane i rifiuti organici, riducendo così i problemi di trasporto dovuti alla raccolta dell'umido e allo smaltimento o vendita del compost, ci porta a promuovere impianti di compostaggio aerobico di piccole dimensioni, utilizzati da Comunità costituite da poche migliaia di persone, come ad esempio quartieri o frazioni di municipio.

La politica agricola promossa da Roma Natura all'interno delle Aree protette (fig. 1), vedi DLgs 18 maggio 2011, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo", la quale ha recentemente costituito un registro delle imprese multifunzionali, ci suggerisce la possibilità di includere tra queste anche imprese impegnate nella produzione di compost. Infatti, le numerose aziende agricole annesse ai parchi, potrebbero gestire attività di trattamento dei rifiuti organici provenienti dalle aree urbane nel raggio di pochi km, dando vita così ad uno sviluppo sostenibile.

Nello specifico del nostro territorio proponiamo di concordare con l'Azienda Agricola SATA, alla quale anni fa è stato espropriata l'area di circa 6 ettari inizialmente da destinare ai rottamatori e oggi individuata per l'impianto aerobico, uno scambio con un'area di circa 3 ettari a ridosso del depuratore Cobis, dove poter realizzare una Isola Ecologica ed ospitare al suo interno delle compostiere di comunità dal quale la stessa azienda e gli stessi cittadini possano prelevare il compost. I restanti 3/4 ettari di terreno, da cedere da parte della Sata, dovrebbero invece ricadere in prossimità del quartiere di Osteria Nuova per la realizzazione di un parco attrezzato con impianti sportivi ecosostenibili, che vada a compensare il disagio dovuto alla presenza dei rifiuti radioattivi e impianti nucleari in ENEA Casaccia (fondi CIPE - legge n.368/2003 di conversione del d.l.n.314/2033 - art.4 comma 1bis)

La stessa Azienda Sata, che opera nell'area protetta di Galeria Antica, potrebbe inoltre adibire le proprie cascine abbandonate, come ad esempio quella adiacente al cimitero di S.Maria di Galeria, per allocare ulteriori compostatori dal quale poi ricavarne fertilizzante per le proprie culture.

Ci riserviamo di approfondire con i tecnici del settore e gli organi preposti le soluzioni alternative qui accennate.

Roma, 20/ 11/ 2018 Associazione NOVA GALERIA